



CARRETTONI E STELLA

Questa è la storia di un' amicizia. Lei è un bel segugio di poco più d' un anno d' età, si chiama Stella e stava per morire tra sofferenze atroci. Carrettoni però, un beagle maschio a cui, chissà perché, è stato appioppato questo strano nome, ce l' ha fatta a salvarla. Non è stato facile però. E se leggendo questa storia vi commoverete non abbiate vergogna, perché è davvero una storia commovente. Siamo nei boschi del Cagliariitano, Sardegna meridionale, e alcuni volontari della Lipu stanno battendo un' ampia zona, selvaggia e impervia, alla ricerca delle tante trappole con cui i bracconieri illegalmente catturano una quantità di uccelli e di altri animali, come gatti selvatici, martore e volpi. Per farsi un' idea del danno provocato e delle sofferenze connesse, si pensi che solo in quella battuta la Lipu ha scoperto oltre 2.500 lacci in crine o nylon. Ebbene, a un certo punto due volontari, Giovanni Malara e Angelo Scuderi, vengono attratti - erano in località S' Arcu su Schisorgiu di Assemini - dal lamento ripetuto di un cane che ulula e guaisce disperatamente.

Erano due giorni, seppero poi, che si udivano quei richiami agghiaccianti. Scoprirono così la povera Stella, già piuttosto in cattive condizioni, che era casualmente rimasta intrappolata da un laccio d' acciaio a nodo scorsoio concepito dai bracconieri per catturare cinghiali. Tanto più la povera bestia si divincolava e tanto più veniva straziata da quello strumento. Sarebbe certo morta, se non fossero intervenuti. E accanto a lei c' era il fido Carrettoni, che la riscaldava col suo corpo e la confortava leccandola, e che abbaiava senza sosta per attrarre l' attenzione. È stato proprio grazie al suo comportamento che i volontari della Lipu l' hanno trovata e hanno potuto per tempo liberarla e riportarla, col suo amico beagle, dal suo padrone. Esiste un video del salvataggio di Stella e dell' affettuoso comportamento di Carrettoni, visibile all' indirizzo [http://dl.dropbox.com/u/17355770/cani\\_laccio.avi](http://dl.dropbox.com/u/17355770/cani_laccio.avi)

. E se ho scritto che la storia è commovente, le immagini del video lo sono ancor di più. Il comportamento di Carrettoni, volendo, potremmo anche definirlo eroico. Ma sarebbe, comunque, un eroismo «normale», perché i cani sono così, è nella loro natura. L' altruismo e il reciproco soccorso sono connaturati al loro modo d' essere, fanno parte della loro storia evolutiva di animali sociali. Fin da quando erano lupi si son sempre aiutati l' uno con l' altro, perché la forza della muta sta proprio lì. Ed ora che, con l' addomesticamento, da quindicimila anni di questo legame affettivo fa parte, grazie all' imprinting, anche l' uomo, non dovremmo scordarcelo mai questo dovere. Mai tradire un cane, cioè, mai abbandonarlo. Perché, così come Stella sapeva di poter contare su Carrettoni, il nostro cane è per sua natura sicuro di poter sempre contare su di noi. Nelle aree del Basso Sulcis e del Sarrabus, a ovest e ad est di Cagliari, l' uccellazione è praticata già dal ' 500. Qui, grazie ai vasti boschi e al clima umido, molte specie si fermano a svernare. Secondo le stime Lipu, non meno di 300 mila uccelli verrebbero catturati illegalmente ogni anno, con cappi e reti Controlli e sequestri Dal 2004 la Lipu organizza campi di lavoro nell' area. Da ottobre a gennaio sono state rimosse 9.000 trappole e 20 reti, nonché vari lacci per la cattura di mammiferi. Sono 65 gli uccelli trovati nelle

trappole; quelli ancora vivi sono stati liberati. Un bracconiere è stato arrestato.

Mainardi Danilo

[Fonte](#)